

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE dell'IPAB SPES

Il Collegio dei Revisori dei Conti

verificato

che gli atti di programmazione per l'anno 2018 dell' IPAB "SPES – Servizi alla Persona Educativi e Sociali", resi disponibili in data 4 dicembre 2017, sono costituiti, ex art. 4 dell'Allegato A alla Dgr n. 780/2013, dai seguenti documenti:

- Bilancio Economico Annuale di Previsione anno 2018;
- Documento di programmazione Economico-Finanziaria per il triennio 2018 - 2020;
- Bilancio economico annuale di previsione analitico per centri di costo esercizio 2018;
- Relazione del Patrimonio e Piano di valorizzazione;
- Relazione del Direttore.

ha esaminato

1) IL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE per l'anno 2018, predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, che evidenzia le seguenti risultanze di sintesi:

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 (importi arrotondati)	Previsione 2018	Previsione 2017 aggiornata	Scostamento
Valore della produzione	9.058.000,00	8.938.550,00	119.450,00
Costi della produzione	8.948.770,00	8.816.049,00	132.721,00
Differenza + -	109.230,00	122.501,00	-13.271,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	3.000,00	4.000,00	-1.000,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	0	0	0
Proventi e Oneri Straordinari + -	1.000,00	1.000,00	0
Risultato prima delle Imposte	113.230,00	127.501,00	-14.271,00
Imposte dell'esercizio	270.000,00	275.000,00	-5.000,00
Utile (Perdita) d'esercizio	-161.770,00	-142.499,00	-19.271,00

I dati del bilancio di previsione 2018 sono stati confrontati con quelli del bilancio di previsione 2017 aggiornato alla data del 25 ottobre, (provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. 35/2017), riportando i relativi scostamenti.

Il collegio ha, inoltre, preso visione della relazione del Direttore Generale, allegata al bilancio economico annuale di previsione 2018, che illustra i criteri adottati per la formulazione delle previsioni economiche e il bilancio economico annuale di previsione analitico per centri di costo.

Ai fini della valutazione dell'attendibilità delle voci del bilancio di previsione, il Collegio ha preso in esame il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 e la situazione economica infrannuale redatta con riferimento al 30 settembre 2017 (delibera CdA n. 35 del 25/10/2017).

Relativamente alle voci indicate tra i ricavi, il Collegio ha riscontrato i valori iscritti nei vari conti sulla base dei documenti contabili e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, tra cui la delibera del C.d.A. n. 41 del 29/11/2017 riguardante l'aggiornamento delle rette di frequenza per la scuola dell'infanzia, il nido e la scuola primaria.

In merito ai contributi in conto esercizio si rileva che:

- L'Ente, in data 29/11/2017, con delibera n. 40, ha approvato la bozza di convenzione con il Comune di Padova per la gestione dei servizi educativo-scolastici 0-6 anni per l'annualità 2017/2018, nella quale sono fissati i contributi riconosciuti per asili nido e scuole infanzia.

- Il MIUR ha deliberato il piano di riparto e assegnazioni a saldo dei contributi delle scuole paritarie del Veneto per l'a.s. 2016/2017, determinandone i criteri generali. L'Ente, nella costruzione della previsione dei ricavi derivanti dai contributi statali, ha fatto riferimento ai criteri contenuti nel piano di riparto prevedendo, inoltre, il contributo integrativo stimato prudenzialmente nella misura del 50% dell'importo riconosciuto nell'anno precedente.

- La Regione Veneto ha deliberato, in data 8/8/2017, l'assegnazione delle risorse per l'anno 2017 a favore delle scuole dell'infanzia non statali e servizi per la prima infanzia. Nella costruzione della previsione dei ricavi derivanti dai contributi regionali, l'Ente ha fatto riferimento a tale delibera anche per l'anno 2018. Per quanto riguarda i nidi, in assenza di delibera di assegnazione per l'anno 2017, l'Ente ha preso a riferimento i contributi dell'anno 2016 con un abbattimento del 8%, così come suggerito dalla FISM di Padova.

I proventi finanziari, previsti in euro 3.000,00, sono costituiti da interessi attivi calcolati su un importo di € 500.000,00, ad un tasso lordo compreso nel range 1,50% - 1%, riferito allo strumento finanziario "time deposit" con vincolo temporale 12/24 mesi.

In merito al costo del personale complessivamente considerato si è riscontrato un aumento di € 99.000,00 rispetto al 2017, dovuto essenzialmente agli effetti, sull'anno 2018, del rinnovo del contratto di lavoro del personale scolastico CCNL FISM.

Il costo previsto per l'acquisto di beni di consumo e per servizi e godimento beni di terzi sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto alla previsione aggiornata 2017.

La svalutazione dei crediti, per € 16.500,00, è rimasta invariata rispetto al 2017 e tiene conto delle difficoltà economiche delle famiglie che incidono sulla puntuale riscossione delle rette e dei canoni di locazione. Si raccomanda di proseguire il monitoraggio con cadenza mensile da parte dell'ufficio recupero crediti.

Si raccomanda, altresì, di valutare costantemente con il legale incaricato, l'esito del contenzioso con il personale dimesso, per il quale è attesa la sentenza di appello nella prima metà del 2018.

In applicazione dell'art. 21 comma 2 dell'allegato A alla DGR. 780/2013, le quote di ammortamento relative ai beni esistenti all'1/1/2014 ed ai beni acquisiti dopo tale data, purché con fondi provenienti da vendite del patrimonio realizzate prima dell'1/1/2014, non sono conteggiate per gli effetti dell'art. 8, comma 7 della legge regionale n. 43/2012.

Ai fini del pareggio di Bilancio si precisa che, alla formazione della perdita di esercizio evidenziata nel preventivo 2018 per euro 161.770,00, concorrono ammortamenti "sterilizzabili" per effetto delle disposizioni sopra citate, per il medesimo importo.

2) IL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DI DURATA TRIENNALE E LA RELAZIONE DEL PATRIMONIO E PIANO DI VALORIZZAZIONE rilevando quanto segue:

- a) il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale è stato redatto in conformità all'allegato 3 alla DGR 780/2013 e contiene le previsioni di ricavi e costi formulate in base al principio della competenza economica;
- b) la relazione sul patrimonio fornisce le informazioni sul patrimonio immobiliare, sugli investimenti finanziari di SPES nonché sui beni di interesse storico e artistico. Il piano di valorizzazione è redatto in conformità all'allegato 4 alla DGR 780/2013.

- c) al documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale è stato allegato il programma triennale degli investimenti 2018 – 2020, così come previsto dall'art. 6 del Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Il Collegio ha, inoltre, preso visione del prospetto finanziario di tesoreria relativo al triennio 2018 -2020 e del Programma degli investimenti da cui risulta il progressivo assorbimento delle disponibilità finanziarie dell'Ente.

Si raccomanda di seguire con attenzione la regolarità dell'incasso dei crediti e la capacità di autofinanziamento della gestione che costituiscono il presupposto per la sostenibilità finanziaria del Piano degli investimenti.

CONCLUSIONI

In considerazione di quanto sopra esposto, Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione:

- del bilancio economico annuale di previsione per l'anno 2018;
- del documento di programmazione economico-finanziaria 2018-2020 e della relazione del patrimonio e piano di valorizzazione.

Padova, 13 dicembre 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Maria Teresa De Lorenzo

dott. Piersandro Peraro

rag. Antonio Sturaro